



Allegato B

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'EFFICIENZA DELLA DISTRIBUZIONE DELLE CEDOLE
LIBRARIE ALLE FAMIGLIE**

TRA

REGIONE CAMPANIA, ANCI Campania, A.L.I., S.I.L.

Il giorno __/__/2018, presso la sede di _____,

sono costituiti:

- La Regione Campania _____, Via _____ - cap _____ -
tel/fax: _____ e-mail: _____@regione.campania.it, in persona
di _____, CF: _____, nata a
_____ il __/__/19__, residente in Via _____, cap _____;

e

- l'ANCI Campania _____, Via _____ - cap _____ - tel/fax:
_____ e-mail: _____@_____.it, in persona di
_____, CF: _____, nata a _____ il
__/__/19__, residente in Via _____, cap _____;

e

- la A.L.I. - Associazione Librai Italiani-Confcommercio-Imprese per l'Italia, Via _____ -
cap _____ - tel/fax: _____ e-mail: _____@_____.it, in persona di
_____, CF: _____, nata a _____ il
__/__/19__, residente in Via _____, cap _____;

e

- il S.I.L. - Sindacato Italiano Librai e cartolibrari, Via _____ - cap _____ - tel/fax:
_____ e-mail: _____@_____.it, in persona di
_____, CF: _____, nata a _____ il
__/__/19__, residente in Via _____, cap _____;

per discutere e definire l'intesa sul tema in epigrafe, come di seguito dettagliato:

Premesso che

- il diritto allo studio trova il suo fondamento nella Costituzione Italiana agli artt. 2, 3, 33 e 34 (commi 3 e 4), in cui si dispone che "la scuola è aperta a tutti. I capaci ed i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più elevati degli studi. La

Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”;

- lo stesso costituisce uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, sancito dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani recepita dagli Stati membri dell'ONU nel 1948, che all'art 26 afferma il diritto all'Istruzione, la gratuità ed obbligatorietà dei livelli fondamentali, l'accesso su base di merito ai livelli superiori, la qualità ed il fine dell'istruzione quale rispetto dei diritti umani e pieno sviluppo della personalità,
- per un compiuto adempimento dell'obbligo scolastico, a norma della Legge 10 agosto 1964 n 719, del D LGS, 16 aprile 1994 n 297, dell'art 27 della Legge 20 dicembre 1998 n 448, i Comuni, secondo modalità stabilite dalle singole Regioni, provvedono ad assicurare la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali, private, paritarie, nonché agli studenti della scuola secondaria;
- a norma dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del relativo Regolamento attuativo di cui al D.M. n 139/2007, l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'art.1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006 n 296 così che, conseguentemente, la gratuità “parziale” dei libri di testo è estesa agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, mentre per la scuola primaria, ai sensi dell'art 1, comma 5, del D.P.C.M n 320/1999, seguitano ad applicarsi le disposizioni vigenti di cui all'articolo 156 del D. Lgs 297/94 che prevedono la fornitura gratuita dei libri di testo a prescindere dalle condizioni reddituali;
- la Regione Campania, come disposto dal proprio Statuto, “promuove ogni utile iniziativa per favorire: la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica; la tutela ed il sostegno dei luoghi dove si formano, si condividono e si diffondono le conoscenze scientifiche e tecnologiche; l'interazione tra i saperi: la realizzazione ed il potenziamento delle reti di eccellenza e l'incremento della cooperazione scientifica internazionale; la valorizzazione di istruzione, formazione professionale ed alta formazione al fine di assicurare maggiori opportunità personali di crescita culturale, sociale e civile”;
- la Legge Regionale 1 febbraio 2005 n. 4, recante “Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”, evidenzia la volontà del legislatore di rimuovere le barriere che impediscono una scolarizzazione consapevole e costruttiva, di promuovere e diversificare l'offerta scolastica in funzione delle fasce deboli e di disagio della popolazione, di contrastare la dispersione scolastica; al comma 1 dell'art. 1 si dispone, infatti, che la Regione Campania riconosce il sistema scolastico e formativo come strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e la necessità di interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per rendere più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, mentre al comma 2 dello stesso articolo sancisce che la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento lungo l'arco della vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato e del principio di sussidiarietà;
- nella citata Legge regionale, all'art 5, tra le diverse tipologie di azioni, sono individuate: la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testi agli alunni della scuole secondarie di 1° e 2° grado, sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche specifiche per l'handicap; la carta studenti per l'accesso facilitato ai canali culturali previsti dall'art 2, comma 1, lettera n;

Considerato che

- il libro di testo è lo strumento didattico ancora oggi più utilizzato mediante il quale gli studenti realizzano il loro percorso di conoscenza e apprendimento e che rappresenta il principale luogo di incontro tra le competenze del docente e le aspettative dello studente, il canale preferenziale su cui si attiva la comunicazione didattica e si rivela uno strumento prezioso al servizio della flessibilità nell'organizzazione dei percorsi didattici della scuola dell'autonomia, adattabile alle più diverse esigenze, integrato e arricchito da altri testi, pubblicazioni e/o strumenti didattici alternativi;
- l'acquisizione per gli alunni dei predetti materiali didattici è indubbiamente elemento di rilievo e funzionale al successo scolastico e formativo, così come parimenti significativa appare la realizzazione di specifici progetti formativi che comportino la partecipazione delle più diverse strutture culturali esistenti nel territorio di riferimento, nonché l'applicazione dell'innovazione tecnologica alle metodologie di insegnamento-apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie multimediali e all'informatica;

Atteso che

- l'A.L.I. - Associazione Librai Italiani-Confcommercio-Imprese per l'Italia è associazione no profit che rappresenta e tutela le esigenze dei librai italiani (ad oggi, oltre 3600 librerie ed aziende in tutta Italia), esercenti il commercio, in sede fissa, del libro, di ogni altro strumento affine di informazione didattica, scientifica e culturale in genere, di prodotti dell'editoria e, nell'interesse generale degli operatori affiliati, nonché in funzione di responsabilità sociale e servizi ai cittadini, ai consumatori e agli utenti, si prefigge di assumere iniziative economiche e culturali destinate ad accrescere la produttività ed il prestigio della Libreria e favorire la diffusione del libro e della cultura; promuovere nella Società il riconoscimento della Libreria come struttura di servizio sociale, indispensabile allo sviluppo socio-culturale del territorio in cui opera; individuare sinergie e collaborazioni con altri operatori del settore editoriale-libraio per sviluppare e sostenere in ogni modo le attività delle librerie; provvedere alla definizione dei criteri di qualità delle attività svolta dagli operatori affiliati, effettuando un monitoraggio permanente dei mercati e delle politiche di categoria; promuovere ogni utile sinergia e collaborazione degli operatori del settore editoriale con istruzioni ed organizzazioni sociali a livello locale, nazionale ed internazionale in relazione alla promozione del libro e della lettura;
- Il S.I.L. - Sindacato Italiano Librai e cartolibrari nasce oltre quarant'anni fa e attualmente è tra le più antiche organizzazioni afferenti alla Confesercenti, con l'obiettivo di difendere e tutelare la categoria professionale valorizzando la figura del libraio, alla quale riconosce l'alto compito di essere protagonista nel processo di diffusione della cultura. Per restituire al libro il suo ruolo e perseguire gli obiettivi di diffusione dei testi e degli altri sussidi didattici il SIL opera in stretta collaborazione con le Istituzioni, il mondo della scuola, le forze politiche e sociali e gli altri operatori del settore;

Per tutto quanto innanzi richiamato, la Regione Campania, l'ANCI Campania, l'Associazione Librai Italiani-Confcommercio-Imprese per l'Italia, il Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari- Confesercenti, di seguito denominati **le Parti**, definiscono e stipulano specifico accordo di cui al presente articolato, costituito da n. 6 articoli:

Art. 1 - Finalità

Le parti intendono promuovere ogni possibile azione in funzione dell'affermazione del diritto all'Istruzione, provvedendo alla promozione del libro e della lettura e valorizzando la cultura nelle sue diverse forme ed espressioni quale elemento essenziale dell'identità della Regione e delle sue città, patrimonio materiale e immateriale cui attingere per affrontare le sfide della contemporaneità.

In tale solco, le Parti si impegnano a ricercare, condividere e promuovere percorsi, manifestazioni, eventi e progetti innovativi di fruizione e produzione culturale tesi a rafforzare il sistema culturale della Campania supportando, in ragione dei valori di democrazia, partecipazione e responsabilità, forme di cooperazione tra il sistema delle autonomie locali e la pluralità degli operatori di settore.

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione stabilisce la modalità di consegna alle famiglie dei buoni per i libri di testo sotto forma di cedola libraria o voucher allo scopo di assicurare la effettiva utilizzazione da parte degli aventi diritto nonché l'emersione e contrasto di potenziali comportamenti distortivi sull'impiego dei contributi erogati.

La data per la consegna delle cedole librerie o dei voucher da parte dei Comuni è fissata al 15 ottobre di ciascun anno scolastico.

Le cedole librerie, il cui valore sarà determinato dai Comuni in base alle proprie graduatorie e nei limiti del costo dei libri della dotazione dei testi nella classe frequentata come previsto dalla nota del MIUR prot. n.5571 del 29.3.2018 ai sensi del decreto del MIUR n.781/2013, sono emesse e distribuite anche per il tramite della rete scolastica, alle famiglie per il successivo utilizzo, presso le librerie affiliate ad A.L.I. o S.I.L. e/o comunque accreditate e convenzionate con i Comuni, per l'acquisto dei testi scolastici e degli altri sussidi didattici.

Art. 3 – Impegni e responsabilità

Le parti convengono quanto segue:

- consolidare il monitoraggio sui tempi di erogazione dei buoni per i libri di testo alle famiglie e sulla rendicontazione dei fondi trasferiti ai Comuni, mettendo in campo un percorso virtuoso che coinvolga Enti locali e associazioni dei librai al fine di tutelare il fondamentale diritto allo studio;
- fissare al 15 ottobre di ciascun anno scolastico il termine ultimo entro cui i Comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedola libraria o voucher;
- valutare, altresì, la facoltà di poter attivare, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, il potere sostitutivo nei confronti dei Comuni inadempienti;
- L'ANCI Campania si impegna a favorire la più ampia diffusione ed attuazione nei Comuni della Campania di pratiche amministrative e gestionali in grado di rendere pervasiva ed efficiente l'acquisizione per tutti gli studenti dei libri di testo con modalità e tempi idonei a garantire i percorsi didattici previsti dai piani educativi presso ciascuna istituzione scolastica;
- ALI e SIL si impegnano a condividere e promuovere specifiche campagne di comunicazione, informazione e divulgazione per la promozione del libro e della lettura rivolte alle istituzioni scolastiche ed alle famiglie. Si rendono altresì disponibili alla creazione, all'interno degli spazi e delle strutture degli operatori aderenti, in particolare le imprese che svolgono in maniera esclusiva e prioritaria la vendita al dettaglio di libri nuovi codice ateco 47.61.00- 47.62.00), con sede sul territorio regionale della Campania, di un corner stabile munito di pc o strumento similare dedicato ad informare gli studenti ed i loro familiari di tutte le iniziative inerenti le cedole librerie;
- ANCI, ALI e SIL si impegnano a titolo gratuito, così che l'assolvimento di detto impegno non comporterà alcun costo né diretto né indiretto per l'erario regionale.

Art. 4 – Sviluppo di iniziative innovative per la frequenza e l'apprendimento scolastico

Le parti si impegnano a valutare e perseguire progetti ed iniziative comuni, in sinergia tra i Comuni e gli operatori del settore, che promuovano la digitalizzazione dei processi di emissione dei buoni libri individuali e la loro emissione in formato elettronico, per garantire efficienza e tempestività di



consegna alle famiglie destinatarie e conseguente utilizzo finalizzato, favorendo l'innovazione nelle procedure sottese alla frequenza e all'apprendimento scolastico degli studenti.

Art.5

La presente convenzione è aperta all'adesione degli operatori del settore che si impegnano, con formale comunicazione alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili, all'accettazione di quanto prescritto.

Art. 6 - Validità della convenzione

Le parti si danno reciprocamente atto che il contenuto della presente intesa è la precisa e fedele espressione della loro volontà.

Il presente accordo ha la durata di un anno a partire dalla sottoscrizione. Alla scadenza si intende prorogato automaticamente salvo eventuale disdetta di una delle parti.

La presente convenzione decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, lì ____/____/2018

Regione Campania

Anci Campania

A.L.I.

S.I.L.

firma

firma

firma

firma
